

Rush finale su plastics tax e assorbenti bio

Settimana cruciale per l'industria degli imballaggi in plastica e articoli monouso con l'approdo in Parlamento della manovra fiscale e delle norme collegate.

2 dicembre 2019 08:50

Dopo settimane di annunci e indiscrezioni, i produttori di imballaggi monouso in plastica potranno finalmente conoscere il testo finale della plastics tax, destinata ad avere un impatto rilevante sul settore.

Alla Commissione Bilancio del Senato è atteso oggi il pacchetto di emendamenti della maggioranza alla manovra economica, che dovrebbe portare ad una rimodulazione dell'imposta - da 1 euro a 50 centesimi per kg di imballaggio - ed estendere l'esenzione ai prodotti ottenuti con plastica riciclata (con percentuali minime crescenti nel tempo), oltre che a quella biodegradabile e compostabile. Intervento che dovrebbe ridurre del 70% il gettito complessivo. L'esame in Senato, salvo ulteriori slittamenti, è previsto per il 3 dicembre.



Nel frattempo è arrivato il via libera dalla Commissione Finanza della Camera al DL fiscale, che approda oggi pomeriggio in aula, mentre il voto (con probabile fiducia) è previsto per domani. Tra gli emendamenti presentati dai relatori c'è anche la riduzione dal 22% al 5% dell'Iva sugli assorbenti femminili compostabili o lavabili. Si tratta di una versione rimodulata dell'emendamento originario, che prevedeva il taglio dell'Iva anche per i prodotti di igiene personale destinati ad anziani, neonati e disabili.